

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1388 del 10/03/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE R.R. N. 41/2001 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA PR00A0023 - RICHIEDENTE CCOPERATIVA PRODUTTORI SUINI PRO SUS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. SINADOC 16273/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1449 del 07/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MARZO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015, 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la D.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito al Dott. Paolo Maroli con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

RICHIAMATA

- la determinazione n. 4631 del 08/04/2005 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna, con cui è stato rilasciato, alla Società Italfine srl C.F. 00537010340, concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica mediante n. 1 pozzo in Loc. Beduzzo nel Comune di Corniglio (PR), ad uso industriale, scadenza 31/12/2005. **Cod. Pratica PR00A0023**
- la determinazione n. 11058 del 15/09/2011 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna, con cui è stato rilasciato alla Società Italfine srl, rinnovo di concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica mediante n. 1 pozzo in Loc. Beduzzo nel Comune di Corniglio (PR), ad uso industriale, scadenza 31/12/2015;
- la determinazione n. DET-AMB-2021-216 del 20/01/2021 rilasciata da Arpae, di rinnovo con variante e cambio titolarità a favore di Cooperativa Produttori Suini Pro Sus Società Cooperativa Agricola c.f. 00828880195 a seguito di fusione per incorporazione della Società Italfine srl.
- la determinazione n. DET-AMB-2022-2689 del 27/05/2022 rilasciata da Arpae, di cambio titolarità a favore di Mec Carni SpA c.f. 00240250209.

TENUTO CONTO:

- che in merito al rilascio della concessione n. 4631 del 08/04/2005 la Società Italfine srl ha versato alla Regione Emilia Romagna in data 23/06/2005 deposito cauzionale per l'importo di 1778,60 euro, tenuta valida a favore di Cooperativa Produttori Suini Pro Sus Società Cooperativa Agricola, in quanto suddetta società ha incorporato per fusione la Società Italfine srl;
- che la Cooperativa Produttori Suini Pro Sus Società Cooperativa Agricola, in merito al rilascio della concessione n. 216 del 20/01/2021 ha versato integrazione deposito cauzionale pari a 334,64 euro:
- che in occasione del rilascio del cambio titolarità, atto 2689 del 27/05/2022, a favore di Mec Carni SpA, questa ha versato nuovo deposito cauzionale pari a 2189,32 euro in data 20/04/2022.

- che pertanto risulta costituito a favore della Società Cooperativa Produttori Suini Pro Sus Società Cooperativa Agricola un deposito cauzionale pari a € 2113,24.

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta con nota PG/2025/38412 del 27/02/2025 con cui il Dott. Alessandro Tantardini in qualità di curatore della Società Coop. Produttori Suini Pro Sus S.c.a. richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione PR00A0023.

DATO ATTO:

- che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dal rapporto concessorio.

RITENUTO l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di stabilire che è possibile provvedere alla restituzione del deposito cauzionale in quanto sono stati ottemperati tutti gli obblighi discendenti dalle concessioni n. 4631 del 08/04/2005, n. 11058 del 15/09/2011 e n. 216 del 20/01/2021. Codice pratica PR00A0023;
- b) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di 2113,24 euro versata dalla Società Coop. Produttori Suini Pro Sus S.c.a. quale deposito cauzionale per la suddetta concessione;
- c) che Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz;
- d) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Affari generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della Società dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto a mezzo pec all'indirizzo lg18.2024cremona@pecliquidazionigiudiziali.it ;
- f) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;

- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.